

BASF: "partenza solida" nel I trimestre

In crescita le vendite, ma si contraggono gli utili. Traino positivo da agrofarma e oil&gas.

26 aprile 2013 07:22

BASF archivia il primo trimestre 2013 con una crescita delle vendite del 5% a 19,7 miliardi di euro e un Ebit prima delle poste straordinarie in progressione del 10% a oltre 2,2 miliardi di euro. Anche a causa della cessione delle attività nei fertilizzanti avvenuta nel primo trimestre dello scorso anno, che avevano comportato entrate straordinarie per 645 milioni di euro, i margini operativi netti (Ebit) nel primo trimestre 2013 sono invece risultati inferiori di 429 milioni di euro.

I margini lordi (Ebitda) hanno evidenziato una flessione di 450 milioni di euro, a 2,9 miliardi. L'utile netto è sceso di 257 milioni rispetto al primo trimestre dello scorso anno, toccando 1,4 miliardi di euro (-15%). "Abbiamo registrato una partenza solida, in particolare nella divisione crop protection" ha commentato il CEO del gruppo tedesco, Kurt Bock.

Anche in base a questi risultati, il gruppo tedesco conferma l'outlook per l'intero anno, che prevede un incremento del giro d'affari e dei margini.

La crescita del giro d'affari è stata guidata in modo particolare dalle attività agrofarma e oil&gas, mentre i margini sono stati influenzati in positivo dalle attività chimiche, a fronte di una flessione delle vendite dovuta a minori volumi, anche a causa del fermo di un impianto.

Vendite in declino nel segmento Performance Products, mentre sono rimaste sui livelli del primo trimestre 2012 quelle della divisione Functional Materials & Solutions, con una crescita dei volumi per i Performance Materials e una flessione per la chimica delle costruzioni, anche a causa delle condizioni atmosferiche che hanno rallentato le attività in cantiere.

Per quanto concerne i diversi mercati, le vendite in Europa sono cresciute dell'8% grazie soprattutto ai volumi (in particolare oil&gas), mentre sono scese del 2% in Nord America, dove la chimica e i materiali hanno scontato minori volumi (sempre a causa del fermo impianto). Vendite invece in aumento sui mercati dell'Asia Pacifico (+6% in valuta locale, +4% in euro), con volumi in crescita in tutti i segmenti di attività. Sono aumentate le vendite in valuta locale anche in Sud America, Africa e Medio Oriente, anche se in flessione del 6% se espresse in euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata